



*Ministero della Difesa*  
*Il Sottosegretario di Stato*

Roma, 3 maggio 2018

***Messaggio del Sottosegretario alla Difesa, Gen. C.A. Domenico Rossi  
in occasione del convegno “Pace nucleare e sfide  
ambientali, nell’Europa da cristiani”***

*Istituto Maria Santissima Bambina  
Città del Vaticano – 8 maggio 2018*

*Sono profondamente rammaricato, per concomitanti impegni istituzionali, di non poter intervenire al Convegno “Pace nucleare e sfide ambientali”, organizzato dal Comitato per una Civiltà dell’Amore a cui rivolgo un vivissimo apprezzamento per questo importante momento di riflessione su un tema più che mai attuale. Con sentimenti di sincera vicinanza desidero porgere il più caloroso saluto.*

*In uno scenario geopolitico così asimmetrico e imprevedibile come quello che stiamo vivendo in questi ultimi anni, la pace rappresenta una condizione necessaria per l’affermazione di alti valori come la libertà, la democrazia e l’uguaglianza. Senza pace non può esserci vero progresso sociale ed economico, non possono esserci legge e giustizia, non possono esserci prosperità, rispetto della dignità umana e dei diritti dell’uomo, soprattutto di quelli dei più deboli ed indifesi.*

*Al centro di questo interessante Convegno risalta, tra gli altri, il tema del nucleare e della sicurezza, affrontato da illustri relatori. Ebbene, in tale contesto, oggi sembra siano stati fatti passi avanti, soprattutto alla luce del recente incontro tra i leader delle due Coree. Personalmente, come Sottosegretario di Stato alla Difesa, ho partecipato nel 2017 al “Seoul Defense Dialogue” per trattare, assieme ai rappresentanti di altre 40 nazioni, quanto stava avvenendo allora nella penisola coreana: una crisi non solo regionale che preoccupò il mondo intero e oggi sembra avviarsi a una risoluzione. In tante altre regioni del mondo, come in Medioriente, si continua tuttavia a parlare di nucleare e di una possibile destabilizzazione dell’area, non senza ripercussioni sul mondo intero.*

---

*Ingegnere*

***Giuseppe ROTUNNO***

*Presidente del Comitato*

*per una Civiltà dell’Amore*

*Ciampino (RM)*

*L'Italia è fortemente impegnata nei processi di pacificazione e di sviluppo in molte aree di crisi, mettendo in campo strumenti politici, diplomatici e di cooperazione allo sviluppo. Fermo restando l'impegno degli oltre sei mila donne e uomini della Difesa che operano in 33 missioni internazionali in 23 Paesi sempre a tale fine.*

*Vorrei dunque sottolineare che la Pace deve essere considerata un ideale assoluto e globale, perseguito da tutti. Ciascuno di noi, in prima persona, deve essere e agire come uno strumento di sicurezza e di pace.*

*Nel rinnovare la mia disponibilità verso iniziative di così rilevante interesse che rappresentano un importante scambio di esperienze, formulo l'auspicio di una piena riuscita del Convegno.*

Gen. C.A. Domenico ROSSI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Rossi', written over the typed name.